

**A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - Deliberazione n. 163 del 25 febbraio 2010
– Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 47 comma 3 L.R. n. 7/2002 e ss.mm.ii. - Sentenza del TAR Campania n. 8507/2009.**

PREMESSO:

- che la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- che l'art.47, commi 3 e 4, della predetta legge, modificato ed integrato dall'art. 1, comma 5, lett. a) della L.R. n. 15/2005, statuisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- che con Delibera di G.R. n.1731 del 30/10/2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 con L.R. n. 3 del 21/01/2010;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 09/02/2010 ha approvato il bilancio gestionale 2010, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002;

RILEVATO:

- che con decreto dirigenziale n. 522 del 7 agosto 2009 dell'AGC Programmazione, Piani e Programmi, è stato approvato ed emanato il bando per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma Operativo FSE 2007-2013 della Regione Campania e supporto alle attività di chiusura del Fondo Sociale Europeo 2000-2006;
- che con decreto dirigenziale n. 556 del 24 settembre 2009 sono state apportate modifiche al decreto dirigenziale innanzi citato, prorogando, tra l'altro, i termini per la presentazione delle offerte;
- che in data 10 novembre 2009 l'AGIC Consulting S.r.l. ha presentato ricorso, presso il T.A.R. Campania, per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia ovvero pronuncia di ogni altra idonea misura cautelare del Bando di cui sopra, Disciplinare e di ogni altro atto connesso, presupposto o conseguente se ed in quanto lesivo, nonché per la condanna della Regione Campania al pagamento, in favore della ricorrente delle spese, diritti ed onorari di lite oltre IVA e CPA come per legge;
- che, in riferimento al giudizio innanzi al TAR Campania promosso da AGIC Consulting S.r.l., con nota prot. 2009.0995396 del 17 novembre 2009 il Coordinatore dell'AGC 4 Avvocatura ha chiesto tutta la documentazione utile alla difesa dell'Amministrazione, nonché una relazione dettagliata in merito;
- che con nota prot. 2009.1023324 del 25 novembre 2009 il Coordinatore dell'AGC 3 Programmazione, Piani e Programmi ha trasmesso la documentazione testé richiesta dall'AGC 4 Avvocatura con la predetta nota;
- che con nota prot. 2009.1081102 del 14 dicembre 2009 il Coordinatore dell'AGC 4 Avvocatura ha trasmesso la sentenza del TAR Campania n. 8507/2009 depositata in data 4 dicembre 2009, precisando che l'Amministrazione non si è costituita in giudizio a causa di disguidi interni e rilevando, altresì, la sussistenza di margini per proporre appello;
- che la sopraccitata sentenza n. 8507/2009, il T.A.R. Campania ha accolto il ricorso, annullando gli atti impugnati e condannando la Regione Campania al pagamento delle spese processuali sostenute dal ricorrente (€ 1.000,00), nonché alla refusione del contributo unificato ed ordinando l'esecuzione della sentenza da parte dell'autorità amministrativa;
- che con nota prot. 2009.1100370 del 18 dicembre 2009 il Coordinatore dell'AGC 3 Programmazione, Piani e Programmi, in merito alla succitata sentenza, ha valutato di procedere all'annullamento degli atti impugnati in esecuzione della sentenza stessa, nell'intento di provvedere all'emanazione, in tempi brevi, di un nuovo bando di gara al fine di non arrecare

ulteriori danni all'Amministrazione regionale e portare a compimento un'azione di immediata necessità per la realizzazione delle attività di propria competenza;

- che con nota prot. 2009.1125113 del 30 dicembre 2009 il Coordinatore dell'AGC 04 Avvocatura ha preso atto della sussistenza in capo all'Amministrazione di interesse contrario all'appello, comunicando che, conseguentemente, provvederà a predisporre gli atti necessari all'acquiescenza;

RITENUTO, alla stregua di quanto sopra, dover porre in essere gli atti finalizzati al pagamento delle somme dovute dall'AGIC Consulting S.r.l., come da sentenza n. 8507/2009, per un importo complessivo di € 3.000,00, di cui € 1.000,00 per spese processuali ed € 2.000,00 per refusione contributo unificato;

CONSIDERATO che la spesa di euro 3.000,00 non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile è da ascriversi alla categoria dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, per il cui adempimento è necessaria l'attivazione della procedura di riconoscimento di legittimità da parte del Consiglio Regionale, come previsto dall'art. 47, commi 3 e 4, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e sue modifiche ed integrazioni;

RITENUTO, pertanto, ai sensi e per gli effetti dall'art. 47, commi 3 e 4, della citata L.R. n. 7/2002 e della Delibera di G.R. n. 1731 del 30/10/2006, richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio di euro 3.000,00 come riportato nella scheda di rilevazione di partita debitoria, in cui sono riportate le circostanze di fatto e le motivazioni di diritto che lo hanno generato;

RITENUTO

- che a tanto si possa provvedere, dotando il capitolo di spesa n. 572 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" di competenza dell'A.G.C. 03, in termini di competenza e cassa per l'importo di €. 3.000,00 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza operativa del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- di dover demandare al Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 03 il conseguente atto di impegno della predetta somma €.3.000,00 da assumersi sul capitolo n. 572 (U.P.B. 6.23.57), all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento espresso o tacito del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 47, comma 5, della L.R. n. 7/2002, come introdotto dall'art. 22 della Legge Finanziaria regionale n. 1/2008, decorso inutilmente il termine di sessanta giorni dalla ricezione della presente proposta di deliberazione, la legittimità del debito in questione si intende riconosciuta dal Consiglio Regionale;

VISTA:

1. la Legge regionale 30 aprile 2002, n. 7;
2. la Legge regionale 11 agosto 2005, n. 15;
3. la Legge regionale 30 gennaio 2008, n. 1;
4. la Legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3;
5. la D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006;
6. la D.G.R. n. 92 del 09/2/2010;
7. la scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1/2010 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

- di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. n. 7/2002 e s.m.i., il riconoscimento e legittimazione della partita debitoria di euro 3.000,00 quale debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 8507/2009 del T.A.R. Campania, notificata dall'Avvocatura Regionale in data 14/12/2009, come attestato nella scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1/2010, allegata al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente ai capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:
 - a) capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57): riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per €. 3.000,00;
 - b) capitolo di spesa n. 572 (U.P.B. 6.23.57): incremento dello stanziamento di competenza e cassa per 3.000,00;
- di demandare al Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 03 il conseguente atto di impegno della predetta somma di €. 3.000,00 (tremila/00), da assumersi sul capitolo n. 572 della (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento, espresso o tacito, di legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

Al Consiglio Regionale;

All'A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi;

All'A.G.C. 04 Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti impugnati innanzi all'Autorità giudiziaria;

All'A.G.C 03 Programmazione, Piani e Programmi;

Al Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio dell'A.G.C. 08;

Al Settore 01 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dell'A.G.C. 08;

Al Settore 01 Contenzioso Civile e Penale dell'A.G.C. 04;

Al Settore 02 Pianificazione e Collegamento con le AA.GG.CC. dell'A.G.C. 03;

Al Settore 02 Stampa, Documentazione ed Informazione e B.U.R.C dell'A.G.C. 01.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino